

Successo della seconda giornata di Turismo Verde Agriturismo, la porta dell'agricoltura fra tradizione, innovazione e benessere

di BEPPE COLONNA

LA seconda giornata dell'agriturismo indetta dalla **CIA** e da Turismo Verde, sotto lo slogan: "Agriturismo è Benessere Naturale", ha riscontrato grande successo in Calabria.

Le 31 Aziende che hanno aderito hanno offerto il meglio di ciò che hanno saputo realizzare nel corso della loro attività negli ultimi anni. L'obiettivo della giornata era quello di fare il pieno nelle aziende. Così è stato.

Gli ospiti, oltre a degustare le tante bontà enogastronomiche, hanno potuto beneficiare delle più svariate iniziative: trasformazione del latte, produzione del pane, organizzazione di passeggiate a cavallo e brevi corsi di equitazione per i bambini, bagno in piscina coperta etc.

Nell'ambito della giornata nazionale, Turismo Verde e la CIA Calabria hanno tenuto una tavola rotonda sul tema: "Agriturismo - dove la tradizione è innovazione".

L'iniziativa, alla quale ha partecipato il vice presidente nazionale della CIA, Enzo Pierangioli, si è svolta nell'azienda agrituristica "Fassi" a Guardavalle. I lavori sono stati avviati e coordinati dal Presidente regionale della CIA Giuseppe Mangone. La relazione introduttiva è stata svolta da Rosa Critelli presidente Turismo Verde Calabria. Con un'approfondita analisi, Critelli ha messo in risalto il percorso di sviluppo che ha interessato l'agriturismo in Calabria che oggi vede ben 457 Aziende in attività. Per dimostrare che in agricoltura e, in maniera particolare, nell'agriturismo la tradizione è innovazione, il Presidente di Turismo Verde, ha fatto ricorso al materiale fotografico prodotto negli ultimi anni rappresentando visivamente i processi che sono intervenuti nella produzione e trasformazione dei prodotti e non solo.

Rosa Critelli, infine, si è

soffermata sulla nuova legge regionale sull'agriturismo, in corso di approvazione, ribadendo la necessità che tutti i principi fondanti dell'agriturismo vengano mantenuti e salvaguardati, primo fra tutti, quello che l'agricoltura resti l'attività principale dell'azienda.

Sono inoltre intervenuti il presidente della **CIA** di Catanzaro Franco Lucia, Angelina Oliveti, il presidente del Parco delle Serre, Gregorio Paglianiti, l'imprenditore agrituristico Pasquale Peronace, l'Assessore regionale all'Agricoltura, Mario Pirillo il quale si è soffermato sul particolare momento storico che sta vivendo l'agricoltura calabrese, con particolare riferimento al PSR 2007/13.

L'Assessore ha poi proseguito il suo intervento, evidenziando «gli sforzi compiuti dalla Regione verso la qualità e la promozione. Nell'agriturismo - ha detto - c'è, la necessità di una nuova legge che assicuri più controlli perché ci sono agriturismi di pregio e altri che devono migliorare».

La tavola rotonda è stata conclusa da Enzo Pierangioli, vice Presidente nazionale **CIA**, che ha trattato l'agriturismo visto come impresa. «Insieme all'agricoltura - ha detto - l'agriturismo è declinato meglio nel concetto di impresa, un'impresa creativa - ha aggiunto - in cui emerge la figura individuale dell'agricoltore. L'agriturismo - ha continuato - è la porta dell'agricoltura verso il mondo esterno. Esso è uno strumento straordinario per gli agricoltori al fine di rapportarsi con la società. E proprio l'agriturismo che consente di sviluppare rapporti derivanti da nuove attività quali le Fattorie Didattiche e le Fattorie Sociali». Inoltre, Pierangioli ha evidenziato come sia da ritenersi conclusa «la fase pionieristica dell'agriturismo, cioè, quella fase in cui tutto poteva andare bene affinché crescesse il numero

delle aziende agrituristiche in grado di soddisfare una domanda, da parte dei cittadini/turisti, sempre di più in aumento. La strada vincente - ha concluso Pierangioli - resta quella della qualità dei servizi, dei prodotti offerti e, soprattutto, la capacità di accoglienza. Nel corso dell'iniziativa, alla quale hanno preso parte tanti bambini della scuola elementare di Simeri Crichi con cappellino e gilet verde, diversi sono stati i momenti di intrattenimento, uno spettacolo folkloristico, la proiezione di materiale fotografico, la degustazione di prodotti dell'azienda e la lavorazione, secondo la tradizione, del latte e della ceramica».

